

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 17/12/2009 n. 14

Il giorno 17/12, a partire dalle 10,00, presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore n. 23/C, Torino, sono presenti i componenti del Consiglio d'Amministrazione di seguito indicati:

Giovanni Nigro – Presidente
Dante Di Nisio – Consigliere
Franco Campia – Consigliere
Maria Grazia Sestero – Consigliere
Alessandro Mazza – Consigliere
Celeste Martina – Consigliere
Nino Daniel – Consigliere
Roberto Seymandi – Consigliere

E' presente il dr. Repice, segretario dell'Agenzia. E' presente il Direttore Generale f.f. dell'Agenzia, ing. Cesare Paonessa.

....omissis.....

OGGETTO: riconoscimento di debito fuori bilancio per obblighi correlati all'esecuzione della sentenza n. 812/09 del 18/6/2009 della Corte d'appello di Torino – Sezione Lavoro -- proposta all'Assemblea.

A relazione del Presidente Giovanni Nigro.

Premesso che:

con deliberazione n. 4/2 del 26/11/2009 l'Assemblea ha riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio nei confronti del dott. Mauro Loverier, in relazione alla sentenza n. 812/09 del 18/6/2009 della Corte d'appello di Torino – Sezione Lavoro che ha condannato l'Agenzia al pagamento di:

- o € 37.135,80 lordi a titolo di premio di risultato;
- o € 78.846,66 lordi a titolo di integrazione del corrispettivo del patto di non concorrenza;
- o degli interessi legali e rivalutazione monetaria delle predette somme a decorrere dal 1/9/2006 e sino alla data di effettiva liquidazione (importo in allora stimato in € 17.500,00 e liquidato con determinazione dirigenziale in € 17.373,82)
- o € 10.551,02 per spese di giudizio.

Con il pagamento della somma relativa al premio di risultato, stante la natura retributiva del premio, sorge l'obbligo del pagamento dei contributi previdenziali all'INPS nonché la necessità di regolarizzare la posizione contributiva dell'Agenzia in ordine al periodo intercorrente tra la data in cui tali contributi sarebbero dovuti essere versati e la data di effettivo versamento. Tali adempimenti devono essere effettuati entro il 16 del mese successivo al pagamento della retribuzione.

Con il pagamento della somma relativa al premio di risultato, sorge altresì l'obbligo del versamento dell'IRAP.

Diversamente, con riferimento alle somme pagate a titolo di integrazione del corrispettivo del patto di non concorrenza, l'Agenzia ha agito sulla scorta del parere degli avvocati patrocinatori dell'Agenzia (nota prot. 4879/2009 del 11 novembre 2009), secondo i quali non appare necessario procedere al pagamento dei relativi contributi.

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 17/12/2009 n. 14

La quantificazione degli importi che l'Agenzia è tenuta a pagare per gli obblighi sopraccitati, correlati all'esecuzione della sentenza n. 812/09 del 18/6/2009 è pari presuntivamente ad € 21.094,81 di cui:

- 1. € 3.156,56 a titolo di IRAP;*
- 2. € 8.938,25 per contributi INPS oltre alle sanzioni di cui all'art. 116 comma 8 e segg. della L. 23/12/2008, n. 388, quantificabili presuntivamente in importo di circa € 9.000,00 circa.*

Considerato quanto sopra,

visto l'art. 194 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

visto l'art. 56 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia -approvato dall'Assemblea del 29/09/2005 con deliberazione n. 3/2 ed in vigore a far data dal 01 gennaio 2006- che al comma 1 prevede che qualora sussista l'esigenza di provvedere al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, l'organo assembleare adotta il relativo provvedimento indicando i mezzi di copertura;

dato atto che l'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali di cui all'art. 154 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nell'emanare i principi contabili relativi alla Gestione nel sistema di bilancio, ha stabilito al punto 81 che "la competenza consigliare al riconoscimento e al finanziamento dei debiti fuori bilancio permane anche nel caso in cui in bilancio siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie";

vista la Deliberazione n. 2/2005/Cons delle Sezioni Riunite per la Regione siciliana della Corte dei conti in sede consultiva che, tra l'altro, stabilisce che "l'interpretazione logica e sistematica delle norme (in particolare l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 14 del D.L. 669/1996) impone di distinguere i debiti derivanti da sentenze esecutive dalle altre ipotesi, consentendo di affermare che per i primi il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento (che, è opportuno ripetere, non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio delle procedure esecutive per l'adempimento coattivo del debito) Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico";

valutata coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico la scelta di procedere al pagamento di quanto dovuto prima della deliberazione assembleare di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, interrompendo con ciò il decorrere del tempo in ordine agli oneri accessori;

dato atto che l'importo complessivo relativo a contributi previdenziali e sanzioni, quantificabile presuntivamente, in via di massima, in € 17.938,25 trova capienza al codice intervento n. 1050101 del Bilancio 2006 – Cap. 501/0 sui fondi impegnati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7/2 del 8 agosto 2003 – imp. 2006/1 opportunamente conservati a residuo;

dato atto che l'importo di € 3.156,00 per IRAP trova capienza al codice intervento 1050107 del Bilancio 2006 - Cap. 570/0 sui fondi impegnati con determinazione n. 368 del 19 dicembre 2005 – impegno 2006/19 opportunamente conservati a residuo.

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 17/12/2009 n. 14

Visto l'art. 12 comma 2 lett. d) dello Statuto del Consorzio in ordine alla competenza del Consiglio d'Amministrazione.

Visto l'art. 31 dello Statuto del Consorzio che stabilisce l'applicabilità all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, delle norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili.

Visto l'art. che, l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

Acquisito il parere favorevole del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

*Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;
si propone che*

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi di proporre all'Assemblea

- di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio relativo al pagamento dei contributi previdenziali, delle relative sanzioni e dell'IRAP, per complessivi € 21.094,81, così come dettagliato in narrativa, conseguente all'esecuzione della sentenza n. 812/09 del 18/6/2009 della Corte d'appello di Torino – Sezione Lavoro;*
- di inviare il presente atto alla procura della Corte dei Conti e al Collegio dei revisori dell'Agenzia a seguito del riconoscimento di legittimità del debito di cui al precedente punto 1);*
- di dichiarare con separata votazione all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.*

Il Consiglio d'Amministrazione approva all'unanimità la proposta e con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività del provvedimento.

IL SEGRETARIO

Dr. Adolfo Repice .

IL PRESIDENTE

Dr. Giovanni Nigro

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 17/12/2009 n. 14

La presente deliberazione è inviata in copia conforme all'albo pretorio del Comune di Torino perché sia pubblicata per 15 gg consecutivi.

Torino, 17/02/2010

Il Responsabile U.O. Segreteria Generale
Antonio Camposeo

TIMBRO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'albo pretorio Città di Torino dal
17/02/2010 al 04/03/2010.
Torino, 5 marzo 2010.
V° p. Il Segretario Generale